

**Corso di Diploma Accademico di Primo livello in**  
**Multimedia per le Performing Arts**  
**(DAPL 08)**

**Triennio 2024/2027**

**II anno - a.a. 2025/2026**

**Programmi didattici**

## SOMMARIO

1. Fotografia 2
2. Stile, storia dell'arte e del costume 2
3. Videografica
4. Tecnologie e applicazioni digitali
5. Pratica e cultura dello spettacolo 2
6. Regia 2
7. Progettazione multimediale 1
8. Audio e Mixaggio 2
9. Estetica dei new media
10. Tecniche di montaggio 1
11. Storia della musica e del teatro musicale 2
12. Inglese per la comunicazione artistica 2

## 1. FOTOGRAFIA 2

**Docente:** Mutti Roberto, [roberto.mutti-ext@accademiascala.it](mailto:roberto.mutti-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** colloquio orale, durante il quale verranno affrontati diversi aspetti: l'utilizzo della "Scheda di valutazione delle mostre" per parlare di come le fotografie vengono fruite, un dialogo su un tema o un fotografo che il candidato ritiene significativo, la verifica della capacità di analisi di una fotografia che verrà scelta al momento, la presentazione da parte del candidato di una parte che ritiene importante del suo lavoro. Il tutto facendo riferimento anche ai testi suggeriti nella bibliografia.

### Obiettivi

Il programma del corso è biennale, e prevede 20 interventi equamente divisi fra primo e secondo anno che si sviluppano in uno studio crescendo dai temi più semplici a quelli più complessi. A partire dallo studio di alcuni importanti autori utilizzati come occasione per approfondimenti tematici, il discorso si amplierà introducendo considerazioni sul linguaggio della fotografia con una particolare attenzione alla trasmissione di una rigorosa terminologia tecnica ed estetica. La storia della fotografia apparirà dunque fondamentale non solo e non tanto per studiare il passato, quanto per comprendere a fondo il rapporto fra tecnica e creatività, l'evoluzione degli stili e infine il senso stesso dell'essere fotografi, consentendo agli studenti di sviluppare una più ampia consapevolezza critica e una conoscenza culturale fornendo i riferimenti storici, estetici e metodologici per approfondire gli altri linguaggi e tecniche multimediali.

### Programma

- Analisi delle schede di valutazione delle mostre. Il senso dello spazio: fotografia e architettura.
- Dal soggetto all'idea: la fotografia di *still life*
- Le correnti artistiche in Italia dal dopoguerra ad oggi
- La fotografia futurista
- Lo specchio dell'inquietudine. Corpo e ritratto nella fotografia contemporanea
- Analisi e prospettive della fotografia contemporanea
- La curva dei tuoi occhi. Per una storia della fotografia surrealista
- Quella folle sensazione. Quando i fotografi andarono dove non erano mai stati
- Il sessantotto della fotografia: materiali, forme, visioni
- La fotografia concettuale

### Bibliografia

- Barthes, Roland, *La camera chiara*, Torino: Einaudi, 2003
- Adams, Robert, *La bellezza in fotografia*, Torino: Bollati Boringhieri, 2012
- Herrigert, Eugen, *Lo zen e il tiro con l'arco*, Milano: Adelphi, 1996
- Fontcuberta, Joan, *La furia delle immagini: note sulla postfotografia*, Torino: Einaudi, 2018

## 2. STILE, STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME 2

**Docente:** Galletta Alessandra, [alessandra.galletta-ext@accademiascala.it](mailto:alessandra.galletta-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 6

**Verifica di profitto:**

**Modalità di svolgimento:** colloquio orale. Materia del colloquio d'esame sarà il risultato dell'incontro con uno o più artisti, sintetizzato in un progetto originale degli studenti ispirato dal lavoro degli artisti stessi presi in esame.

### Obiettivi

Nel domandarci che cosa sia l'arte, a che cosa serva e come riconoscerla, spesso trascuriamo di chiederci che cosa sia un artista, o meglio, chi sia. Gli infiniti territori dell'arte hanno dei 'residenti' che dedicano la loro vita alla ricerca di un linguaggio nuovo, unico e personale, per il loro pensiero. Dargli 'forma'. Esplorando precise biografie di artisti, il corso esplora e descrive, insieme alle opere, anche la personalità di chi le ha create. Attraverso una approfondita conoscenza di ciascuna biografia professionale e personale, indagare le motivazioni profonde delle loro scelte e del loro immaginario. Comprimerne il linguaggio e insieme il messaggio. Capire a distanza ravvicinata il difficile e personale percorso, fino al raggiungimento della fama internazionale, dei maestri del nostro tempo è quanto necessario per intraprendere il mestiere dell'arte in modo appassionato e consapevole.

Incoraggiando gli studenti a comprendere non solo il risultato, ma anche le fasi del processo creativo, gli obiettivi del corso sono volti a favorire una confidenza con l'arte e, quando possibile, con l'artista. L'approccio richiesto è quello della ricerca e dell'approfondimento attraverso testimonianze dirette, biografie e autobiografie, mostre monografiche e mostre personali, interviste video e documentari, visite agli studi e atelier, produzione, raccolta e ricerca di materiale iconografico, contatto diretto con le gallerie.

### Programma

- Gruppi e correnti: diversi artisti una sola ricerca
- Arte Povera: fare arte con la natura
- Arte Concettuale: fare arte con il pensiero
- Arte Performativa: qui e ora
- La Transavanguardia: il ritorno della pittura
- Contaminazioni: territori creativi tra cinema/teatro/installazione/fotografia
- Ibrido: i nuovi linguaggi
- Arte "relazionale": l'opera sei tu
- Prodotti d'arte: collaborazioni straordinarie tra teatro/moda/design
- Gli imprevedibili: artisti che non si lasciano catalogare
- Laboratorio attorno a concept e progetti materia d'esame.

**Note:**

Le lezioni prevedono Visiting Professors e numerose trasferte nei Musei, nelle gallerie private e negli studi degli artisti e/o atelier; eventi sempre introdotti da una parte teorica. Ogni incontro si conclude con alcuni suggerimenti di visione/lettura pertinenti al tema della lezione.

## Bibliografia

- Butler, Judith, *Perdita e Rigenerazione. Ambiente, arte, politica*, Venezia: Marsilio Arte, 2023
- Descola, Philippe, *L'arte prima dell'arte*, Venezia: Edizioni Palazzo Grassi, 2024
- Ronchi, Luca, *Mario Schifano. Una biografia*, Monza: Johan&Levi, 2012
- Hockney, David, *I miei occhi sul mondo*, Monza: Johan&Levi, 2024
- Giuliano, Sergio, *Ugo Mulas. Vitalità del negativo*, Monza: Johan&Levi, 2024
- Obrist, Ulrich Hans; Ricuperati, Gianluigi, *A che cosa serve l'arte Contemporanea*, Venezia: Marsilio, 2022
- Poli, Francesco; Bernardelli, Francesco, *Mettere in scena l'arte contemporanea*, Monza: Johan&Levi, 2016

### 3. VIDEOGRAFICA

**Docente:** Innocente Michele, [michele.innocente-ext@accademiascala.it](mailto:michele.innocente-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** prova pratica

#### Obiettivi

Questo corso offre una formazione sull'uso di *Adobe After Effects*, con un focus specifico sulle applicazioni per scenografie digitali, proiezioni multimediali e animazioni per performance teatrali e opere liriche. Attraverso un approccio teorico-pratico, i partecipanti esploreranno le potenzialità del software nella creazione di ambientazioni immersive, effetti visivi e animazioni.

#### Programma

- Introduzione ad After Effects: interfaccia e strumenti principali; gestione di livelli, maschere e blending modes; concetti fondamentali: frame rate, motion blur, time remapping; uso del Graph Editor per animazioni fluide e dinamiche
- Compositing e isolamento di soggetti: tecniche di chroma key e keying avanzato; rotoscoping con Roto Brush e Refine Edge Tool; integrazione avanzata tra rotoscoping e chroma key
- Animazione avanzata: puppet Pin Tool per animazioni fluide di figure e personaggi; creazione di effetti visivi: eco, scie di movimento, sincronizzazione con musica; time effects: gestione di rallentamenti e accelerazioni
- Motion tracking e stabilizzazione: tracciamento con Tracker e 3D Camera Tracker; stabilizzazione video con Warp Stabilizer; integrazione di elementi digitali in scene reali
- Progettazione di scenografie digitali: utilizzo di preset e template per animazioni complesse; animazioni multi-schermo e mapping per proiezioni teatrali; riferimenti a artisti e registi come Bill Viola, Robert Lepage e William Kentridge
- Animazioni su musica e sincronizzazione: uso dello Stroke Effect per disegni animati; sincronizzazione con brani musicali, con esempi tratti da Bob Wilson e "Pulcinella" di Stravinskij
- Video installazioni e performance: creazione di ambienti immersivi e sincronizzazione audio/video; progettazione; progettazione di installazioni video per spettacoli teatrali e opere liriche

Il corso prevede esercizi pratici finalizzati alla creazione di animazioni per scenografie teatrali e opere liriche (es. Nabucco di D. Abbado alla Scala), proiezioni digitali e ambientazioni virtuali e installazioni video immersive, sincronizzate con performance e multischermo.

#### Bibliografia

- Manuale online di After Effects: <https://helpx.adobe.com/it/after-effects/user-guide.html>
- Monteverdi, Anna Maria, *Leggere uno spettacolo multimediale. La nuova scena tra video mapping, interaction design e intelligenza artificiale*, Roma: Dino Audino Editore, 2020

Il modulo prevede la partecipazione a un seminario di 16 ore con la docente Laura Ferrari, durante il quale verranno affrontati i seguenti temi:

- Tecniche di scatto avanzate: doppie esposizioni, panoramiche, HDR
- Lut per foto e video, regolazione colore selettivo, tavole di consultazione colore
- Compositing e selezioni complesse
- Fotografare la performance

- Storia del fotoritocco dall'analogico al digitale
- Criteri per la costruzione di un portfolio professionale: Adobe Acrobat e nozioni base Adobe Indesign

#### 4. TECNOLOGIE E APPLICAZIONI DIGITALI

**Docente:** Bordin Vinicio, [vinicio.bordin-ext@accademiascala.it](mailto:vinicio.bordin-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** prova pratica

##### **Obiettivi**

Il corso prevede un'introduzione al Multimedia Exhibition Design, attraverso un approfondimento delle funzioni più avanzate di After Effects orientate alla progettazione e realizzazione di contenuti visivi per un'installazione multimediale.

Verranno analizzati diversi casi studio di installazioni multimediali al fine di comprendere come progettare contenuti audiovisivi per uno spazio di fruizione multimediale, studiandone i vari passaggi: dall'ideazione, attraverso la progettazione, fino alla realizzazione finale.

##### **Programma didattico**

- La percezione audiovisiva: l'esperienza visiva e sonora
- Il visitatore nello spazio audiovisivo: l'esperienza multimediale
- Le principali tipologie di Multimedia Exhibition Design: videomapping, videoinstallazioni, ambienti immersivi
- Elementi di progettazione multimediale: l'importanza della Pixelmap
- Casi studio di Multimedia Exhibition Design: analisi progettuale del Museo M9 di Mestre
- Come si progettano i contenuti per una installazione multimediale, uno strumento possibile: Adobe After Effects
- Sviluppo di un elaborato audiovisivo multimediale progettuale

##### **Bibliografia**

Sitografia fornita durante il corso

## 5. PRATICA E CULTURA DELLO SPETTACOLO 2

**Docente:** Abbado Daniele, [daniele.abbado-ext@accademiascala.it](mailto:daniele.abbado-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** idoneità

### Obiettivi

Il corso proseguirà lungo l'indirizzo didattico affrontato al primo anno, centrato sulle poetiche teatrali, e fornirà un ampio quadro di esempi di realizzazioni sceniche, accentuando l'attenzione sul confronto con le scritture teatrali d'origine. Verrà posta in evidenza l'analisi drammaturgica di alcuni testi, insieme alla loro vicenda storica, al fine di rendere conto della inesauribile ricchezza interpretativa dei testi teatrali, sia che si tratti di teatro di parola che di teatro musicale.

### Programma

- Analisi di alcune opere di William Shakespeare, indagate alla luce di un continuo rimando tra la poetica e le sue principali interpretazioni nei lavori di A. Bradley, H. Bloom, J. Kott, C. McGinn, F. Quadri, N. Fusini, tra gli altri.
- Esperienza dei principali registi nelle loro realizzazioni shakespeariane, analisi dei materiali visivi di documentazione.
- *Il flauto magico* di W. A. Mozart: esempio di opera-mondo e testo centrale nella storia del teatro musicale, indagato alla luce della sua significativa vicenda sia critica che interpretativa.

### Bibliografia

La bibliografia del corso verrà indicata all'inizio delle lezioni.

## 6. REGIA 2

**Docente:** Cappa Felice, [felice.cappa-ext@accademiascala.it](mailto:felice.cappa-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 6

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** colloquio orale con presentazione del progetto di esercitazione video

### Obiettivi

Il secondo anno del corso mette in relazione le performing arts con la loro riproduzione tecnica. La storia e l'estetica della regia verrà declinata secondo i diversi linguaggi e seguendo l'evoluzione delle sue applicazioni nel mondo dell'arte. La nascita della radio, del cinema e della televisione hanno profondamente trasformato le performing arts contaminandole, inglobandole, reinventandolo, ma il movimento è sempre stato e continua ad essere in entrambe le direzioni, perché il live affonda le sue radici in una qualità della presenza scenica che rimane imprescindibile per tutte le forme di rappresentazione. Il corso, come per il primo anno, non prevede una sequenzialità dei moduli, ma un costante rimando tra storia, teoria e pratica.

### Programma

- Storia ed estetica della regia
  - Il cinema degli albori e il teatro, dai Lumière a Méliès, dalla vita alla messa in scena
  - Prestiti e scambi tra palcoscenico e grande schermo
  - La radio e i drammi, la regia della parola, la drammaturgia della musica
  - Dal teatro alla televisione, la natura della diretta
  - I format e la produzione d'autore
  - La prosa come origine dell'intrattenimento della TV
  - L'opera e gli eventi per il piccolo schermo
  - La danza e il suo doppio
  - Dalla trasmissione lineare alle piattaforme
- La scrittura della realtà
  - Il documentario, storia, generi, stili
- Esercizi per la multimedialità
  - La scrittura per gli schermi della città
  - La pubblicità come matrice dei social media
- Esercitazione finale produzione di un documentario

### Bibliografia

- Ferrara, Giuseppe, *Manuale di regia*, Roma: Editori Riuniti, 2004
- Fahle, Oliver, *Teorie del film documentario*, Torino: Einaudi, 2023
- Pinotti, Andrea; Somaini, Antonio, *Cultura visuale. Immagini sguardi media dispositivi*, Torino: Einaudi, 2016
- Bolter, David Jay; Grusin, Richard, *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi*, Milano: Guerini, 2016

## 7. PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 1

**Docente:** Scarzella Luca, [luca.scarzella-ext@accademialascala.it](mailto:luca.scarzella-ext@accademialascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** idoneità

### Obiettivi

Il corso vuole introdurre gli studenti al mondo della progettazione multimediale, che negli ultimi anni ha portato le tecnologie digitali in primo piano in diversi ambiti culturali. Dagli allestimenti teatrali a quelli per mostre e musei, gli apparati digitali, nelle loro innumerevoli declinazioni, hanno arricchito le modalità linguistiche della rappresentazione, imponendosi come tecnologie imprescindibili nella comunicazione contemporanea. L'utilizzo del multimediale nei diversi allestimenti non è più, come agli inizi, mero strumento tecnologico spettacolare, ma organo necessario per l'approfondimento dei contenuti e per la "messa in scena" del loro racconto, creando con il fruitore un nuovo rapporto più esperienziale ed empatico. L'obiettivo è quindi quello di fornire agli studenti i mezzi per poter intraprendere, con cognizione di causa, un'avventura lavorativa nei diversi ambiti in cui la progettazione multimediale viene praticata.

### Programma didattico

- Cosa si intende per multimediale
- Brevi cenni storici sulla nascita dell'utilizzo delle tecnologie video in ambito teatrale
- L'uso drammaturgico degli apparati tecnici teatrali (in particolare luci e proiezioni)
- Analisi delle nuove modalità espresse dall'utilizzo del video in ambito spaziale (museale, teatrale espositivo). Differenze con cinema e televisione: "uscita" dell'immagine dallo schermo, confronto con lo spazio e con altre discipline
- Rottura dei confini e dei formati: le nuove modalità del racconto per immagini. I programmi sincronizzati: una nuova temporalità che implica una rivoluzione nella progettazione e nella edizione (montaggio) delle immagini
- Il confronto con lo spazio di accoglimento (palcoscenico e scenografia, allestimento espositivo o spazio naturale) come punto di partenza imprescindibile per la progettazione multimediale
- I diversi ambiti e le possibili applicazioni della progettazione multimediale
- Il video in scena: il suo utilizzo in ambito teatrale. Il confronto con libretto e partitura. Il video in teatro non come semplice apparato, ma come strumento drammaturgico che si confronta continuamente con l'intenzione musicale del compositore espressa nella partitura e sintetizzata nel libretto
- Il video in scena: il rapporto del videomaker con gli altri componenti del cast artistico. Confronti con il regista, il light designer e lo scenografo: la partecipazione alla concezione dello spettacolo dall'inizio per condividere scelte comuni (un lavoro collettivo).
- Il video in scena: l'utilizzo del video in teatro ha un linguaggio specifico, una sua Estetica?
- Il video in scena: opera lirica, musica contemporanea, prosa: differenze e similitudini. Opere del passato, in cui si interpreta l'intenzione degli autori; opera contemporanea, in cui si collabora direttamente con gli stessi
- Il video negli allestimenti (mostre e musei): differenze e similitudini con l'utilizzo del video in teatro
- Il video negli allestimenti (mostre e musei): l'utilizzo del video non come strumento di una vuota spettacolarità contemporanea ma come valorizzatore di suggestioni e contenuti
- Il video negli allestimenti (mostre e musei): interattività come rivoluzione tecnica e linguistica. I diversi sistemi interattivi (posizione, suono, tatto). Le interfacce sensibili che nascondono l'apparato tecnologico e spingono lo spettatore ad una interazione naturale con i sistemi

- Il video negli allestimenti (mostre e musei): videoambienti, ricostruzioni scenografiche e valorizzazione degli archivi (cartacei e filmici)
- Il video negli allestimenti (mostre e musei): sistemi immersivi e videomapping

Le lezioni saranno accompagnate dalla visione e dall'analisi di lavori e progetti reali in maniera che gli assunti teorici trovino corpo in opere concrete. Un quarto delle ore di lezione sarà dedicato all'esecuzione di piccoli progetti ideati e realizzati dagli stessi studenti anticipando il lavoro del terzo anno, in cui si darà vita ad un reale allestimento (mostra o spettacolo).

### **Bibliografia**

- Balzola, Andrea; Monteverdi Anna Maria, *Le arti multimediali digitali. Storia, tecniche, linguaggi, etiche ed estetiche del nuovo millennio*; Milano: Garzanti, 2019
- Balzola, Andrea; Rosa, Paolo, *L'arte fuori di sé. Un manifesto per l'età post-tecnologica*, Milano: Feltrinelli, 2019
- Monteverdi, Anna Maria, *Leggere uno spettacolo multimediale*, Roma: Dino Audino, 2020
- Monteverdi, Anna Maria, *Il teatro di Robert Lepage*, San Giuliano Terme: BFS Edizioni, 2004
- Svoboda, Josef, *I segreti dello spazio teatrale*, Milano: Ubulibri, 1997
- Valentini, Valentina, *Bill Viola. Tecnologie dell'intangibile*, Milano: Postmedia Books, 2024

## 8. AUDIO E MIXAGGIO 2

**Docente:** Ferrario Andrea, [andrea.ferrario-ext@accademiascala.it](mailto:andrea.ferrario-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** colloquio orale

### Obiettivi

Il corso è biennale. Nel secondo anno il percorso didattico, partendo dalla conoscenza delle principali tecniche microfoniche utilizzate nella registrazione di voci e strumenti solisti si affronteranno alcuni elementi riguardanti la produzione e post produzione audio fino al *sound design*, con un approfondimento relativo ai formati di esportazione e alla gestione dello spazio nelle installazioni multimediali.

### Programma

- Tecniche di microfonazione: Analisi delle principali tecniche e metodologie di microfonazione, dalle voci agli strumenti solisti a ensemble ed orchestre. Tecniche di ripresa ravvicinata, d'accento, d'insieme con riferimento a configurazioni mono, stereofoniche e speciali (dal binaurale al multicanale)
- Post-produzione audio: metodologie per la post-produzione audio di differenti tipologie di materiale sonoro (interviste, voice over su materiali musicali, mix musicali)
- Midi e sintesi sonora: studio del protocollo midi e suo impiego nell'utilizzo di strumenti virtuali. Storia e analisi del funzionamento delle principali tecniche di sintesi sonora e campionamento
- Multicanale: storia e analisi dei principali standard di mixaggio multicanale. Focus sui sistemi 5.1 e *Dolby Atmos* e *case studies* su configurazioni custom per installazioni sonore
- Esercitazioni guidate in aula

### Bibliografia

- Cosimi, Enrico, *Manuale di musica elettronica: teoria e tecnica dei sintetizzatori*, Milano: Tecniche nuove 2011
- Morelli, Alberto; Scarani, Stefano, *Sound Design. Il suono come progetto*, Bologna: Pitagora Editrice 2010

## 9. ESTETICA DEI NEW MEDIA

**Docente:** Cappa Felice, [felice.cappa-ext@accademialascale.it](mailto:felice.cappa-ext@accademialascale.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** colloquio orale

### Obiettivi

“Non chiedere ai pesci che cos’è l’acqua”: così McLuhan - con uno dei suoi paradossi - spiegava la necessità dei *Media studies*. Provocazione ancor più valida oggi per noi che viviamo al centro di un vortice tecnologico che, soprattutto nella comunicazione e nella produzione di immaginario, rende visibile il cambio di paradigma. Il corso si immerge nel flusso e si interroga su come siano cambiati i valori e le pratiche del nostro modo di percepire, pensare e produrre arte e comunicazione e, soprattutto di dare forma al mondo.

### Programma

- Estetica e contemporaneità
- Cambio di paradigma: all’analogico al digitale
- Dai media ai new media e ai postmedia?
- La contraddittoria centralità del soggetto, la travolgente forza della tecnica
- La comunità perduta e ritrovata nel villaggio globale e virtuale
- Intelligenza artificiale e creazione artistica
- Etica e responsabilità nell'uso dell'AI

### Bibliografia

- Bolter, David Jay, *Plenitudine digitale. Il declino della cultura d'élite e lo scenario contemporaneo dei media*, Roma: Minimum Fax, 2020.
- McLuhan, Marshall, *Gli strumenti del comunicare*, Milano: Il Saggiatore, 2015
- Floridi, Luciano, *Etica dell'intelligenza artificiale*, Milano: Raffaello Cortina, 2022

## 10. TECNICHE DI MONTAGGIO 1

**Docente:** Frigo Anna, [anna.frigio-ext@accademiascala.it](mailto:anna.frigio-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 6

**Verifica di profitto:** idoneità

### Obiettivi

Il Corso è biennale e si pone l'obiettivo di fornire una preparazione tecnica e teorica (aspetti estetici, storici, studio del lessico) del montaggio digitale e post produzione di un prodotto audiovisivo nelle sue varie forme attraverso il software di elaborazione Adobe Premiere. Si alternano lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche per condurre ad una effettiva autonomia professionale con un'attenzione a trasmettere un metodo di lavoro e criteri analitici e narrativi differenti a seconda del genere video di riferimento (docufilm, reportage, videoclip, *showreel*, *webserie*, video per social media, ecc.). Durante il corso verranno analizzati i diversi linguaggi del montaggio attraverso la visione di estratti video proiettati in aula, film al cinema ed incontri con autori. Il programma del primo anno comprende sia una parte teorica dedicata alle basi del montaggio (drammaturgie e stili del montaggio contemporaneo), storia e linguaggi dei nuovi media, che una parte focalizzata esclusivamente sul software Premiere Pro CC, con un approccio prevalentemente pratico (tecniche di montaggio e post produzione), caratterizzata da una serie di esercitazioni individuali e laboratori per testare sul campo le nozioni apprese e tutte le problematiche ad esse collegate.

Il modulo prosegue al secondo anno, con un approccio interdisciplinare, attraverso l'analisi e la realizzazione di prodotti audiovisivi per la scena e la realizzazione, con la supervisione diretta della docente, di una serie di contenuti all'interno di un piano di comunicazione integrato.

### Programma

- Storia, teoria e tecnica del montaggio
- Drammaturgie e stili del montaggio contemporaneo
- Teoria e tecnica del montaggio applicata con Adobe Premiere Pro CC
- Adobe Premiere Pro CC: software *overview*, strumenti e pannelli
- Adobe Premiere Pro CC: gestione ed editing video/audio e degli efx
- Adobe Premiere Pro CC: panoramica Color Grading e Lut
- Adobe Premiere Pro CC: grafica, titoli e animazioni
- Adobe Premiere Pro CC: montaggio Multicamera
- Esercitazioni pratiche assistite

### Bibliografia

- Cassani, Diego, *Montaggio video*, Milano: Hoepli, 2004
- Reisz, Karel; Millar, Gavin, *La tecnica del montaggio cinematografico*, Torino: Lindau, 2001
- Murch, Walter, *In un batter d'occhi. Una prospettiva sul montaggio cinematografico nell'era digitale*, Torino: Lindau, 2018
- Tarkovskij, Andrej, *La forma dell'anima. Il cinema e la ricerca dell'assoluto*, Bologna: Rizzoli, 2012
- Wenders, Wim, *Stanotte vorrei parlare con l'angelo. Scritti 1968-1988*, Milano: Ubulibri, 1989
- Tirard, Laurent, *L'occhio del regista. 25 lezioni dei maestri del cinema contemporaneo*, Roma: Minimum fax, 2017
- Dispense realizzate dalla docente
- Filmografia e sitografia fornita dalla docente

## 11. STORIA DELLA MUSICA E DEL TEATRO MUSICALE 2

**Docente:** Pulcini Franco, [franco.pulcini-ext@accademiascala.it](mailto:franco.pulcini-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 6

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** prova scritta

### Obiettivi

La materia ha per obiettivo una presa di coscienza del linguaggio musicale moderno nella sua multiformità, a partire dal secondo Ottocento, in riferimento ai differenti climi espressivi (tragico, drammatico, comico, sarcastico, ecc.), al progressivo abbandono del tardo-romanticismo musicale, all'uso della polistilistica a fini narrativi. Il corso è di fatto l'immersione in un mondo artistico del Novecento, con la definizione e l'individuazione delle correnti nella loro traduzione musicale (Simbolismo, Impressionismo, Espressionismo, Straniamento, Neoclassicismo, Nuova oggettività, Folclorismo). Verranno inoltre affrontati temi quali la politica culturale nel corso delle dittature, le avanguardie dopo la seconda guerra mondiale, musica e politica, la vita e il valore dell'opera del Novecento.

### Programma

- La storia dell'opera francese da Lully fino alla fine dell'Ottocento: Gluck e Rameau, Opéra-comique, Grand opéra, Meyerbeer, Berlioz, Bizet (*Carmen*), Gounod, Massenet.
- L'opera tedesca, da Weber al dramma musicale di Wagner.
- La nascita dell'opera russa: Glinka, Rimskij-Korsakov, Borodin, Musorgskij (*Boris Godunov*), Čajkovskij.
- La nascita dell'opera ceca: Smetana e Dvořák
- L'impressionismo francese: Claude Debussy (*Pelléas et Mélisande*) e Maurice Ravel (opere e balletti)
- Il Romanticismo "attardato": Ernst Bloch, Karol Szymanowski, Sergej Rachmaninov
- Le opere di Richard Strauss (*Salomé*).
- Le vie del modernismo:
  - l'emancipazione della dissonanza e lo Sprechgesang (Schönberg);
  - novità ritmiche (il primo Stravinsky e i suoi balletti);
  - politonalità, microintervalli, futuristi e bruitisti;
  - la scuola di Vienna: Arnold Schönberg, Alban Berg (*Wozzeck*) e Anton Webern;
  - Igor' Stravinsky (*The Rake's Progress*) e il Neoclassicismo in Francia;
  - Paul Hindemith e la "nuova oggettività";
  - Kurt Weill, Bertold Brecht e il Verfremdungseffekt.
- I "folcloristi moderni":
  - Leos Janáček e il suo stile musicale (*Jenůfa*);
  - Bela Bartók (*Il castello del duca Barablu*),
  - Manuel De Falla.
- L'Italia: la "Generazione dell'Ottanta"
- Rinascita della musica inglese: Benjamin Britten (*Peter Grimes*)
- Gli Stati Uniti: George Gershwin (*Porgy and Bess*)
- L'Unione Sovietica: Sergej Prokof'ev (*L'angelo di fuoco*) e Dmitrij Šostakovič (*Lady Macbeth del Distretto di Mcensk*)

- Cenni agli stili musicali del secondo Novecento, correnti e poetiche: Boulez, Stockhausen, Nono, Berio, Cage, Schnittke, musicisti ripetitivi

### **Bibliografia**

- Materiale didattico fornito dal docente
- Daolmi, Davide, *Storia della musica: dalle origini al 700*, Firenze: Le Monnier Università, 2019
- Einstein, Alfred, *Breve storia della musica*, Milano: SE, 2008
- Grout, Donald Jay, *Storia della musica in occidente*, Milano: Feltrinelli 2014
- Malvano, Andrea, *Storia della musica: dal 700 all'età contemporanea*, Firenze: Le Monnier Università, 2019
- Michels, Ulrich, *Atlante di musica*, Milano: Sperling & Kupfer, 2001
- *La musica nella storia*, a cura di Piero Mioli, Bologna: Patron, 2006 (la parte sul Novecento)

## 12. INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ARTISTICA 2

**Docente:** Kirkman Darrell, [darrell.kirkman-ext@accademiascala.it](mailto:darrell.kirkman-ext@accademiascala.it)

**CFA:** 4

**Verifica di profitto:** esame

**Modalità di svolgimento:** prova scritta

### Obiettivi

Il corso mira a rendere i partecipanti autonomi dal punto di vista linguistico nella progettazione, realizzazione e presentazione di diversi concetti artistici da proporre a un cliente. I partecipanti, divisi in gruppi, impareranno le modalità per la scrittura di un progetto per partecipare a un bando di gara (inerente al percorso di studio), e le tecniche della sua presentazione in pubblico.

Verranno effettuate esercitazioni sulle varie tecniche e pratiche relative alle soft Skills come Team Building, Public Speaking e Intelligenza Emotiva. Inoltre, il corso affronterà la grammatica e le espressioni linguistiche dei livelli B2 e C1.

### Programma

- Creazione e presentazione di un progetto relativo al proprio ambito di studi
- Tecniche di Team building
- Aspetti del parlare in pubblico con intelligenza emotiva
- Comporre un curriculum vitae vincente
- Prepararsi ad affrontare colloqui di lavoro
- Scrivere una proposta per un progetto
- Grammatica di livello B2 e C1

### Bibliografia

- Willams, Erica J., *Presentations in English*, Londra: Macmillan publishers limited, 2008
- Walton, Richard, *Focus on Advanced English: C.A.E. (Grammar Practice)*, Londra: Pearson Education Ltd, 1999
- Materiale didattico fornito dal docente (dispensa)